



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Kiev 2013

MC.DOC/2/13
6 December 2013

ITALIAN
Original: ENGLISH

Secondo giorno della ventesima Riunione
MC(20) Giornale N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE MINISTERIALE SUL RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE DELL'OSCE PER FAR FRONTE ALLE MINACCE TRANSNAZIONALI

Noi, membri del Consiglio dei ministri dell'OSCE, riconoscendo il carattere evolutivo delle minacce transnazionali nella regione dell'OSCE e al di fuori di essa, nonché la necessità di offrire risposte internazionali collettive ed efficaci, coordinate e fondate su un approccio transdimensionale, ricordando precedenti Decisioni del Consiglio dei ministri in materia, tra cui la Decisione del Consiglio dei ministri N.4/12 sulle "Iniziativa dell'OSCE per far fronte alle minacce transnazionali",

apprezziamo le attività intraprese dagli Stati partecipanti all'OSCE volte a rafforzare la cooperazione per fronte alle minacce transnazionali in settori come la lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata, alla tratta di esseri umani e alle droghe illecite, le attività connesse alla polizia e la sicurezza e la gestione delle frontiere, nonché per l'elaborazione di misure di rafforzamento della fiducia (CBM), come definite nella Decisione del Consiglio permanente N.1039, che insieme hanno contribuito ad accrescere il profilo dell'OSCE nella lotta contro le minacce transnazionali;

accogliamo con compiacimento la Decisione del Consiglio permanente N.1106 del 2013 sulla "Prima serie di misure OSCE per il rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione", che mira a rafforzare la cooperazione tra gli Stati, la trasparenza, la prevedibilità e la stabilità e a ridurre i rischi di percezione errata, di crescita delle tensioni e di conflitto che possono derivare dall'uso delle TIC, in conformità con la Decisione del Consiglio permanente N.1039 sulla "Elaborazione di misure per il rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione";

sottolineiamo l'importanza dei progressi compiuti nella creazione di misure di rafforzamento della fiducia nel campo della sicurezza delle TIC e del loro uso, che integrano gli sforzi delle Nazioni Unite in quest'area tematica, e rileviamo l'importanza di attuare questa prima serie di misure OSCE per il rafforzamento della fiducia da parte degli Stati partecipanti su base volontaria e di svilupparle ulteriormente, come appropriato;

accogliamo inoltre con compiacimento gli sforzi intrapresi dagli Stati partecipanti all'OSCE, sotto la guida della Presidenza in esercizio ucraina dell'OSCE e con il sostegno delle pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, volti a conseguire progressi nell'attuazione del

Concetto OSCE per la lotta contro la minaccia delle droghe illecite e la diversione dei precursori chimici, del Quadro strategico dell'OSCE per le attività connesse alla polizia, del Quadro consolidato dell'OSCE per la lotta contro il terrorismo, nonché del Concetto OSCE per la sicurezza e la gestione delle frontiere;

rileviamo che i predetti documenti assicurano una solida base per il lavoro dell'OSCE nel campo della lotta alle minacce transnazionali e sottolineiamo l'importanza della loro piena e costante operatività e integrazione nelle attività dell'OSCE;

incoraggiamo gli Stati partecipanti all'OSCE e le pertinenti strutture esecutive, nell'ambito dei loro mandati e delle procedure stabilite, a intensificare gli sforzi per raggiungere una maggiore unità di intenti e di azione nel far fronte alle minacce transnazionali attuali ed emergenti e a continuare il dialogo in questo campo, anche nel quadro di conferenze tematiche mirate e orientate ai risultati su scala OSCE, secondo modalità appropriate e preferibilmente con cadenza annuale;

invitiamo gli Stati partecipanti all'OSCE, ove necessario con il sostegno delle pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, a sviluppare ulteriormente la cooperazione con le Nazioni Unite e con altre pertinenti organizzazioni internazionali e regionali, sulla base della Piattaforma per la sicurezza cooperativa del 1999, nonché con i Partner OSCE mediterranei e asiatici per la cooperazione, al fine di rafforzare ulteriormente la capacità dell'OSCE di contrastare le minacce transnazionali, anche con il coinvolgimento della società civile.

MC.DOC/2/13
6 December 2013
Attachment

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“In relazione alla dichiarazione adottata sul rafforzamento delle iniziative dell'OSCE per far fronte alle minacce transnazionali, la Federazione Russa dichiara quanto segue:

Nell'unirsi al consenso su questa dichiarazione, la Federazione Russa desidera sottolineare l'importanza dell'attuazione pratica dei documenti concettuali OSCE in essa menzionati nel campo della lotta alle minacce transnazionali, in particolare, della lotta alle droghe illecite e al terrorismo. Lo svolgimento di conferenze annuali dell'OSCE sulla lotta al terrorismo e alla minaccia rappresentata dagli stupefacenti, finanziate tramite il Bilancio unificato dell'Organizzazione, è uno strumento necessario per l'attuazione di tali decisioni.

Chiedo che il testo della presente dichiarazione sia allegato alla dichiarazione adottata e accluso al giornale della seduta odierna.”